

# BRUT ROSÉ MIRABELLA: PER LA PRIMA VOLTA UN FRANCIACORTA NELL'OLIMPO DI WINE SPECTATOR

Il vino dell'Azienda di Rodengo Saiano è l'unica bollicina italiana presente nella Top 100 della prestigiosa rivista americana con 92 punti



Il Brut Rosé di Mirabella è il primo Franciacorta della storia a entrare nella classifica Top 100 stilata dalla rivista americana **Wine Spectator**. Mai nessun Metodo Classico lombardo era riuscito a salire così in alto in quella che è ritenuta la selezione più influente del mondo del vino, posizionandosi al **68simo posto** con **92 punti**. Inoltre il *Brut Rosé*, tra i 21 vini della Penisola presenti, è l'unica bollicina. Per stilare la classifica i redattori di Wine Spectator hanno esaminato i vini recensiti negli ultimi 12 mesi, selezionando i 100 che si sono distinti per qualità, valore, distribuzione nel mercato statunitense ed emozioni suscitate. Dalla classifica 2020 emerge che i due terzi dei vini scelti arrivano dalla Francia, dalla California e dall'Italia.

Il Rosé premiato è una **cuvée** composta da **45% chardonnay**, **45% pinot nero** e **10% pinot bianco**, che l'Azienda di Rodengo Saiano produce fin dagli anni '80. Le tre varietà sono raccolte a mano in epoche differenti a seconda della maturazione, per ultimo il pinot nero al fine di conferire profumi più complessi ed eleganza nel colore. I tre vitigni vengono poi lavorati separatamente, con 18-24 ore di contatto con le bucce per la varietà rossa che fermenta a 25-28 °C.

Il vino premiato da Wine Spectator è un senza annata con periodo di affinamento in bottiglia di 48 mesi. Il colore è

un rosa cipria, il profumo è ricco e ampio con sensazioni tipiche di lievito a cui si sommano frutti di bosco e sfumature vanigliate. Il sapore è armonico e di grande morbidezza.

“Questo riconoscimento ci riempie di orgoglio – sottolinea **Alessandro Schiavi**, enologo e co-titolare dell’azienda – Con il nostro Rosé la Franciacorta arriva finalmente ad essere rappresentata nella selezione di Wine Spectator, a riprova del grande potenziale che la denominazione riveste in ambito internazionale e in cui noi crediamo fermamente”.

L’azienda Mirabella destina all’**estero circa il 30%** della produzione, principalmente Germania, Svizzera, Belgio, Olanda, Danimarca, Lettonia, Repubblica Ceca per quel che riguarda l’Europa, Ucraina, Cina, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, USA, Messico e Brasile fuori Continente. Di questo 30%, il Rosé rappresenta all’incirca un terzo dell’esportato, con picchi di vendita in Germania e Stati Uniti.